COMUNE DI PRIERO Provincia di CUNEO

PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE 2024- 2026

Premessa

L'Allegato 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011, rubricato "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio", nella sua versione aggiornata con D. M. 25 luglio 2023, dispone che "la programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni previsti dal DUP, da destinare ai fabbisogni di personale, è determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi. La programmazione di tali risorse finanziarie, costituisce il presupposto necessa rio per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113".

Pertanto, nell'ambito del devono essere già contenute le scelte sulla macro-organizzazione dell'ente e le poste di bilancio necessarie per attuarle, conformemente ai vincoli normativi vigenti. Una volta individuate le risorse finanziarie disponibili e il rispetto dei vincoli normativi, il PIAO deve intervenire fornendo il dettaglio delle figure professionali necessarie a soddisfare il fabbisogno di personale che trova copertura finanziaria nel bilancio di previsione e rappresentazione programmatica nel DUP. Il bilancio di previsione 2024-2026 e la versione definitiva del Documento Unico di Programmazione 2024-2026 del Comune di Priero sono stati approvati con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 21.12.2023

a) Rappresentazione della consistenza del personale al 31 dicembre dell'anno precedente

AREA	
Segreteria	Nelle more dell'individuazione di un Segretario Comunale titolare di sede convenzionata, il Comune ha attribuito, ai sensi dell'art.16-ter, co.9, del DL 30/12/2009, n.162, le relative funzioni a un vicesegretario, assunto per 4 ore a settimana ai sensi dell'art.1, co.557, della L.311/2004, con relativa attribuzione della responsabilità del settore Affari generali – gestione del personale – Servizi demografici
Amministrativa e Finanziaria	n.1 Ufficio Ragioneria-Tributi (tempo indeterminato) – Responsabile del servizio finanziario, tributi e amministrativo; n.1 servizi demografici (in convenzione al 36,11%);
Tecnica	n.1 Funzionario Tecnico (in convenzione al 33,33%); n.1 Operatore esperto (tempo indeterminato e parziale – parttime 50%);

b) Determinazione degli spazi assunzionali e verifica rispetto limiti

La disciplina contenuta nel Decreto attuativo DM 17 marzo 2020 aventi ad oggetto "Misure per la definizione della capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni" e la circolare applicativa del Ministro della Pubblica amministrazione del 13 maggio 2020, individuano le voci che contribuiscono a determinare i valori del rapporto spesa di personale/entrate correnti, nonché, in particolare, cosa si intende per "spese del personale", gli impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa (ove ancora in essere), per la somministrazione di lavoro, per gliincarichi di cui all'articolo 110 del TUEL, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.

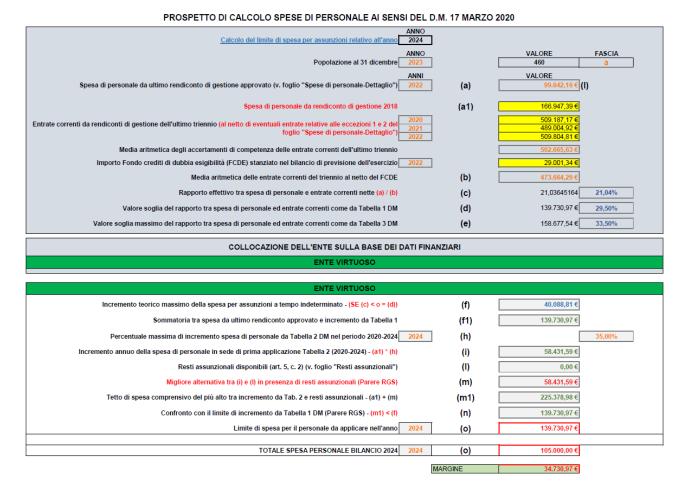
In attuazione di quanto previsto dall'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019, gli Enti possono effettuare assunzioni dipersonale a tempo indeterminato nel limite di una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito dal Decreto attuativo, come percentuale (valore soglia), differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità assestato in bilancio di previsione, nonché nel rispetto della percentuale massima di incremento annuale della spesa di personale,

anch'essa definita dal Decreto attuativo.

Secondo quanto disposto dal D.L. 30 aprile 2019, n. 34 art. 33 le entrate da considerare sono relative ai primi tre titoli delle entrate² del rendiconto dell'anno precedente a quello in cui viene prevista l'assunzione, considerate al netto di quelle la cui destinazione è vincolata.

Come emerge dalla tabella seguente "calcolo delle capacità assunzionali" (art. 33, comma 4, D.L. 34/2019 - D.P.C.M. 17/03/2020), il Comune di Priero presenta un rapporto percentuale tra spesa di personale ed entrate correnti al netto del FCDE del 21,04%, collocando l'ente al di sotto del valore soglia del 29,50% previsto dal D.M. 17/03/2020 per la classe demografica di appartenenza dell'ente (comuni tra i 0 e 999 abitanti).

Il Comune dispone, pertanto, di un margine per capacità assunzionale aggiuntiva per l'anno 2024, come si evince dal prospetto sotto riportato:



c) Rispetto del limite di lavoro flessibile

Il valore della spesa per lavoro flessibile per il Comune di Priero è stato rideterminato in Euro 6.800,00 con deliberazione della Giunta Comunale n.38 del 14/09/2022.

Sul punto è utile richiamare il principio di diritto enunciato dalla Corte dei Conti, sezione delle Autonomie con deliberazione n.15/2018 Enti locali secondo cui: "Ai fini della determinazione del limite di spesa previsto dall'art. 9, comma 28, del d.l. n. 78/2010 e s.m.i., l'Ente locale di minori dimensioni che abbia fatto ricorso alle tipologie contrattuali ivi contemplate nel 2009 o nel triennio 2007-2009 per importi modesti, inidonei a costituire un ragionevole parametro assunzionale, può, con motivato provvedimento, individuarlo nella spesa strettamente necessaria per far fronte, in via del tutto eccezionale, ad un servizio essenziale per l'ente. Resta fermo il rispetto dei presupposti stabiliti dall'art. 36, commi 2 e ss., del d.lgs. n. 165/2001 e della normativa – anche contrattuale – ivi richiamata, nonché dei vincoli generali previsti dall'ordinamento".

Per il triennio 2024/2026, non potendosi considerare lavoro flessibile il ricorso ad attività lavorativa ex art.1, co.557, L.311/2004 di dipendente a tempo pieno di altra P.A. cui attribuire le funzioni di vicesegretario ai sensi dell'art.16-ter, co.9, del DL 30/12/2009, n.162, trattandosi di figura obbligatoria non altrimenti reperibile presso l'Agenzia Nazionale dei Segretari Comunali, che, inoltre, comporta una minore spesa rispetto a quella di un Segretario Comunale di ruolo convenzionato tra più Enti, non si intende ricorrere ad alcuna forma di lavoro flessibile.

d) Verifica dell'assenza di eccedenze di personale ai sensi dell'art. 33, comma 2 del d. Lgs. 165/2001

La ricognizione effettuata in merito ad eventuali eccedenze di personale ha dato esito negativo.

e) Verifica del rispetto delle altre norme rilevanti ai fini della possibilità di assunzione

- l'ente ha rispettato i termini per l'approvazione di bilanci di previsione e rendiconti ed ha inviato i relativi dati alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP) entro trenta giorni dal termine previsto per l'approvazione, ai sensi dell'art.9, comma 1-quinquies, del D.L.113/2016, convertito in Legge 160/2016;
- l'ente non si trova in condizioni strutturalmente deficitarie, ai sensi dell'art. 243 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267;
- l'ente ottempera all'obbligo di certificazione dei crediti di cui all'art. 27, comma 9, let. C), del D.L. 26/04/2017, n. 66, convertito in legge 23/6/2014, n. 89.

f) Programmazione del fabbisogno di personale 2024-2026

Fermo restando che l'esigenza e l'obiettivo di fondo in materia di politiche del personale resta

quello di rafforzare la struttura comunale, compatibilmente con nuove risorse finanziarie da reperire, con il reclutamento di personale in possesso di competenze giuridiche e amministrativo-contabili, sia per compensare il consistente calo di personale a seguito delle cessazioni intervenute negli ultimi anni, sia per fronteggiare l'evoluzione normativa, sempre più complessa, nonché per sostenere, in alcuni ben precisi punti della struttura comunale, il processo di innovazione e semplificazione delle regole e delle procedure, anche attraverso processi di dematerializzazione e digitalizzazione, attesi gli obiettivi e i programmi strategici, il fabbisogno di personale nel triennio 2024-2026 viene definito, in continuità con la programmazione del triennio precedente, tenendo presente i seguenti indirizzi:

ANNO 2024

1) A seguito dello scioglimento della convenzione di segreteria disposta con delibera CC n.5 del 23/03/2022., con decorrenza dal 29/04/2022 e senza soluzione di continuità fino alla data odierna, si è fatto ricorso ad attività lavorativa di dipendente a tempo pieno e determinato di altro Comune, categoria D, per ricoprire posizione di Vicesegretario tramite incarico ex art.16 ter, cc.9 e 10, D.L.162/2019 (Legge n.8 del 28.02.2020), con ulteriore incarico per attività lavorativa ai sensi art. 1, co. 557, 1.211/2004 per 4 ore settimanali.

Anche per l'intero anno 2024, qualora non dovessero intervenire opportunità e/o soluzioni alternative, si prevede di proseguire con il medesimo incarico, disciplinato con le stesse modalità di cui sopra;

In assenza di nuovi elementi, non si prevede di ricorrere ad alcuna altra forma di assunzione di personale.

ANNI 2025 - 2026

Stante il consolidamento delle situazioni sopra descritte per l'anno 2024, non si possono ipotizzare ad oggi ulteriori nuove esigenze per gli anni 2025 e 2026, per i quali, pertanto, si ripropone quanto illustrato nell'ambito della programmazione anno 2024.